

CODICE CONCORSO 2019PAR051

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/14, CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE BANDITA CON D.R. N. 4066/2019 del 19/12/2019

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con DR. N. 542/2020 del 12.02.2020 (pubblicato il 17.02.2020), è composta dai:

Prof. Paolo Proietti PO presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-Fil-Let/14 dell'Università degli Studi di Milano IULM

Prof.ssa Giuliana Benvenuti PO presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica SSD L-Fil-Let/11 dell'Università degli Studi di Bologna

Prof.ssa Franca Sinopoli PA presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne SSD L-Fil-Let/14 dell'Università degli Studi di Roma Sapienza

si riunisce il giorno 8 aprile alle ore 19.00 in via telematica per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica), che si è tenuta il giorno 19 marzo 2020 ore 15.00, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Franca Sinopoli ed alla Prof.ssa Giuliana Benvenuti ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 16 aprile 2020.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 8 aprile 2020 ore 18.00 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dall'unico candidato in formato elettronico ed ha proceduto a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione

complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (ALLEGATO 1 alla presente relazione).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dell'unico candidato (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) per individuare il vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate ha dichiarato la candidata Caterina Stefania Romeo vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore associato di Critica letteraria e letterature comparate, settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/14, presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne.

La Commissione ha fatto riferimento al DPCM del 09 marzo 2020 relativo alle Misure di contenimento e al D.L. n. 18 del 17.03.2020 (dove viene indicata quale possibilità di svolgimento delle procedure concorsuali quella effettuata su basi curricolari, ovvero in modalità telematica).

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) sarà trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 20.00 del giorno 8 aprile 2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Franca Sinopoli - Presidente

Prof. Paolo Proietti - Membro

Prof.ssa Giuliana Benvenuti - Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato: Caterina Stefania Romeo

Profilo curriculare

Dopo la laurea in Lingue e Letterature straniere moderne alla Sapienza Università di Roma (1992) ha conseguito nel 2000 il titolo di dottore di ricerca in Storia delle scritture femminili all'Università Sapienza Università di Roma. Dal 2001 al 2003 fruisce di una borsa post-dottorato presso Università di Padova per ricerche in Scienze sociali – Studi di genere. Nel 2006 ottiene un secondo titolo di dottore di ricerca, in Comparative Literature, alla Rutgers University (USA). Dal 2006 è RTD, Selezionata nell'ambito del Programma "Rientro dei cervelli", e dal 2010 RTI alla Sapienza Università di Roma. È stata Academic Visitor all'University of Auckland (NZ) nel 2019; Visiting Assistant Professor presso le sedi romane della University of California (2015) della Loyola University of Chicago (2014) e dell'American University of Rome (2009); Teaching Fellow presso la Rutgers University (USA). Dal 2011 è membro prima del consiglio dei docenti della Scuola di dottorato di ricerca internazionale in Studi di genere, poi, di quella in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie della Sapienza Università di Roma. Ha seguito tesi di dottorato, anche internazionali, e ha tenuto diversi seminari e lezioni dottorali. Dirige (con Cristina Lombardi-Diop) la collana "Transiti" (Le Monnier-Mondadori), è membro della redazione di riviste scientifiche e dal 2014 collabora a gruppi di ricerca tra Italia, Stati Uniti e Nuova Zelanda (a ricerche anche finanziate). Dal 2001 a oggi ha tenuto regolarmente corsi universitari, anche in inglese, prevalentemente presso la Rutgers University, la Sapienza Università di Roma e le sedi romane di alcune università statunitensi (The American University of Rome, Loyola University of Chicago, University of California), oltre a un corso presso l'University of Auckland (NZ). La maggioranza dei corsi appare coerente con il SSD L-FIL-LET/14. Nel 2000 ha vinto il Premio per migliore tesi di dottorato in Studi italoamericani dell'American Italian Historical Association (USA). È autrice di monografie, articoli su rivista e in volume, traduttrice e curatrice di volumi collettanei. Relatrice a numerosi convegni, in Italia e all'estero, nel I quadrimestre della tornata 2016-2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia per il Settore concorsuale 10/F4.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il curriculum della candidata si presenta, fin dal percorso di studi, pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare L-FIL- LETT 14 e ricco di esperienze internazionali, sia in ambito didattico sia sul versante delle collaborazioni e delle esperienze di ricerca. Ha esperienza di insegnamento, oltre che di scrittura di lavori accademici, anche in lingua inglese e ha stabilito solide collaborazioni, tramite accordi internazionali finanziati dall'ateneo Sapienza, con diversi paesi anglofoni. I suoi interessi di ricerca si riflettono anche nell'attività didattica, che appare continuativa e con essi coerente. Oltre agli insegnamenti introduttivi alla critica letteraria e all'ambito della mediazione linguistica e letteraria, numerosi sono quelli che si rivolgono all'approfondimento della dimensione di genere all'interno delle letterature. L'attività didattica svolta, anche attraverso forme di *fellowships*, è molto buona, continuativa nel tempo ed è pertinente con il settore a concorso.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca presenta due ambiti di indagine prevalenti, anche se non esclusivi: lo studio dei generi letterari dell'autobiografia e del memoir e l'indagine della letteratura della migrazione in Italia, con ampie aperture al dibattito critico internazionale sulla definizione del postcolonialismo, in particolare europeo, al fine di individuare la specificità di quello italiano. Centrali nella ricerca della

candidata appaiono le proposte derivanti dai Cultural Studies e dagli studi postcoloniali, rispetto ai quali dimostra, nelle pubblicazioni presentate, una spiccata autonomia critica. Dedicando attenzione prevalente alle questioni di genere e ai processi di razzializzazione, attraverso un approccio transdisciplinare, le pubblicazioni della candidata giungono a esiti originali e innovativi. Lo studio della soggettività e dell'autorialità delle donne ha condotto, ad esempio, nei lavori dedicati all'autobiografia e al memoir (in particolare la monografia *Narrative tra due sponde*, incentrata sulle scrittrici italiane negli USA, del 2005) alla proposta di considerare il memoir come il genere autobiografico delle minoranze. Tale attenzione si sviluppa in seguito nella critica alle relazioni di potere che emergono, nell'ambito della letteratura della migrazione in particolare, dall'analisi delle autobiografie collaborative, in un saggio del 2016 (*Meccanismi di censura e rapporti di potere nelle autobiografie collaborative*) che porta alla luce meccanismi di censura implicita ed esplicita. Gli studi critici sulla razza e sulla bianchezza, dei quali la studiosa si giova nelle sue pubblicazioni (ad esempio in *Evaporazioni. Costruzioni di razza e nerezza nella letteratura postcoloniale afroitaliana*, nel volume *L'Italia postcoloniale*, del 2014) portano parimenti a esiti interessanti. Un altro aspetto che emerge dal curriculum e dalle pubblicazioni presentate è l'interesse teorico della studiosa, che si esercita in particolare rispetto alla definizione delle forme del postcolonialismo europeo e al dibattito critico su di esso. Ampia è la partecipazione a convegni e congressi nazionali ed internazionali, anche su invito, così come l'organizzazione di seminari e convegni dedicati ai temi principali delle sue ricerche.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata, tutte attinenti al SSD e nell'insieme di ottima collocazione editoriale, rivelano un solido profilo scientifico, con interessi pluridisciplinari che permettono di coniugare, nell'approccio agli oggetti testuali, attenzione al contesto di produzione e spiccati interessi teorici.

Lavori in collaborazione: I lavori in collaborazione con Cristina Lombardi-Diop, tra quelle presentate ai fini del concorso, sono chiaramente identificabili per le parti che concernono la candidata ed evidenziano la specificità delle sue prospettive di ricerca, nonché il contributo originale alle stesse. Si tratta di due casi:

- *Il postcoloniale italiano. Costruzione di un paradigma*, (co-autrice Cristina Lombardi-Diop), in *L'Italia postcoloniale*, a cura di Cristina Lombardi-Diop e Caterina Romeo, Firenze, Le Monnier-Mondadori, 2014, pp. 1-38 (ISBN 978-88-00-74481-2); introduzione di cui ha scritto le tre sezioni intitolate *Colonialismo, Sud, emigrazione; Gli studi postcoloniali in Italia; Metodologia e finalità*.
- *Racial Evaporations: Representing Blackness in African Italian Postcolonial Literature*, in *Postcolonial Italy: Challenging National Homogeneity*, a cura di Cristina Lombardi-Diop e Caterina Romeo, New York, Palgrave Macmillan, 2012, cap.14, pp. 221-36 (ISBN: 978-1-137-28145-6).

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

La candidata Valentina Stefania ROMEO, è attualmente Ricercatore (T. I.), SSD L-FIL-LET/14 (Critica letteraria e letterature comparate), SC 10/F4 (Critica letteraria e letterature comparate) presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne della Sapienza Università di Roma ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia per il SC 10/F4, SSD L-FIL-LET/14 nel 2016. In qualità di relatrice, ha svolto con continuità una ricca attività di ambito convegnistico, in Italia e all'estero, affrontando tematiche riconducibili alla scrittura femminile, all'identità di genere, alla scrittura postcoloniale e della migrazione, aspetti caratterizzanti gli ambiti della sua ricerca scientifica, condotta anche con collaborazioni a livello internazionale. Pregevole è la sua attività in ambito editoriale, come direttrice di collana editoriale e membro di comitati editoriali e di redazione di riviste scientifiche di settore. Il percorso accademico della

candidata si presenta pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 e ricco di esperienze internazionali, sia in ambito didattico che scientifico. Ha presentato per la valutazione 10 pubblicazioni (4 Articoli in rivista, 4 Contributi in volume, 2 Monografie). La produzione scientifica della candidata rivela continuità e coesione di interessi e si incentra in particolare sui rapporti tra postcolonialismo e modelli di scrittura ad esso collegati, nella costante considerazione di una centralità tributata alle tematiche dell'identità, dell'emigrazione, dell'appartenenza di genere. Dal punto di vista metodologico, dalla produzione scientifica della candidata emerge un rapporto preferenziale stabilito con le pratiche dell'analisi del discorso e il loro incrociarsi con la questione dell'identità/alterità, a sua volta tematizzata nelle problematiche femminili/ste, di razza e di genere. Con questa impostazione, si accosta agli spazi del postcolonialismo italiano, del quale esamina sia alcune forme della testualità – l'autobiografia collaborativa (*Meccanismi di censura e rapporti di potere nelle autobiografie collaborative*, 2015); il memoir autobiografico (*Narrative tra due sponde: Memoir di italiane d'America*, 2005) – sia i nessi che questo vasto ambito stabilisce con questioni di ordine tematico e ideologico, come la diaspora e l'immaginario razziale (*Racial Evaporations: Representing Blackness in African Italian Postcolonial Literature*, 2012; *Il postcoloniale italiano. Costruzione di un paradigma*, 2014). I risultati di queste ricerche confluiscono in maniera più coesa e organica nella monografia *Riscrivere la nazione. La letteratura italiana postcoloniale* (2018). Accanto a questi studi, se ne segnalano altri, sempre di taglio critico militante, ma metodologicamente solidi e costruiti su figure di scrittrici: *Una capacità quasi acrobatica. Postfazione a Kym Ragusa. La pelle che ci separa* (2008) e *Contronarrazioni e nuove estetiche nell'Italia contemporanea. La produzione letteraria di Uba Cristina Ali Farah* (2017).

I lavori in collaborazione con Cristina Lombardi-Diop, tra quelli presentati ai fini del concorso, sono chiaramente identificabili per le parti che concernono la candidata ed evidenziano la specificità delle sue prospettive di ricerca, nonché il contributo originale alle stesse. La maturazione teorico-interpretativa, che sottende le ricerche e gli studi della candidata, emerge dalla sua capacità di esprimere e rappresentare con buona visione d'insieme e con notevole rigore metodologico, un'area scientifica elettivamente di confine tra letteratura, cultura, storia e sociologia, come quella degli studi postcoloniali. Si esprime pertanto una valutazione positiva del suo profilo curriculare e scientifico complessivo.